



---

Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità  
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

---

# Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 83  
Sintesi nazionale

---

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)  
Dati relativi alla settimana 6/12/2021-12/12/2021  
(aggiornati al 15/12/2021)

---



**Aggiornamento 15 dicembre 2021 - Periodo di riferimento: 6/12/2021-12/12/2021**

***Headline della settimana:***

*Continua per l'ottava settimana consecutiva l'aumento generalizzato del numero di nuovi casi di infezione. A livello nazionale l'incidenza settimanale ha ormai quasi raggiunto la soglia dei 250 casi per 100,000 abitanti. Le fasce di età che registrano i più alti tassi di incidenza settimanali per 100.000 abitanti sono quelle pediatriche (324, 0-9 anni; 302, 10-19 anni) e quelle tra 30 e 49 anni (215, 30-39 anni; 243, 40-49 anni).*

*La velocità di trasmissione nella settimana di monitoraggio si mantiene al di sopra della soglia epidemica nella maggior parte delle regioni Italiane.*

*L'Rt calcolato sui soli casi ospedalizzati a livello nazionale si mantiene oltre la soglia epidemica, pertanto persiste l'aumento del numero di persone ricoverate nei reparti ospedalieri di area medica e terapia intensiva.*

*Una più elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a contenere l'impatto dell'epidemia anche sostenuta da varianti emergenti.*

*Alla luce delle nuove evidenze provenienti da altri Paesi Europei relative alla circolazione della variante Omicron, si raccomanda il rigoroso rispetto delle misure comportamentali, sia a livello individuale che collettivo, quali distanziamento, uso della mascherina, aereazione dei locali ed igiene delle mani.*

## Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 6 dicembre – 12 dicembre 2021. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella seconda metà di novembre.
- **Si registra ancora un forte aumento dell'incidenza settimanale a livello nazionale:** 195 per 100.000 abitanti (6/12/2021 – 12/12/2021) vs 162 per 100.000 abitanti (29/11/2021 – 5/12/2021), dati flusso ISS. Il valore è ulteriormente aumentato a 241 nel periodo 10-16/12, dati flusso dati aggregati Ministero della Salute. Le fasce di età che registrano i più alti tassi di incidenza settimanali per 100.000 abitanti sono quelle pediatriche (324, 0-9 anni; 302, 10-19 anni) e quelle tra 30 e 49 anni (215, 30-39 anni; 243, 40-49 anni), flusso ISS (periodo 6-12/12).
- Nel periodo 24 novembre – 7 dicembre 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **1,13 (range 1,09 – 1,19), leggermente in diminuzione rispetto alla settimana precedente ma al di sopra della soglia epidemica**. È stabile\*, ma ancora sopra la soglia epidemica, l'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero (Rt = 1,09 (1,06-1,14) al 7/12/2021 vs Rt = 1,07 (1,03-1,11) al 29/11/2021). Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità ([https://www.iss.it/primo-piano/-/asset\\_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037](https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037)).
- **Il tasso di occupazione in terapia intensiva è al 9,5% e in continuo e costante aumento rispetto alle settimane precedenti** (rilevazione giornaliera Ministero della Salute del 14/12/2021); il numero di persone ricoverate passa da 743 (6/12/2021) a 863 (14/12/2021). **Anche il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale aumenta ed è pari al 11,9%**. Il numero di persone ricoverate in queste aree è in aumento da 5.879 (6/12/2021) a 7.163 (14/12/2021).
- **1 Regione/PA è classificata a rischio alto, 18 Regioni/PPAA risultano classificate a rischio moderato**. Tra queste, tre Regioni/PPAA sono ad alta probabilità di progressione a rischio alto secondo il DM del 30 aprile 2020, mentre per una Regione non è stato possibile valutarne la progressione. Due Regioni/PPAA sono classificate a rischio basso.
- 13 Regioni/PPAA riportano un'allerta di resilienza. Una Regione riporta molteplici allerte di resilienza.
- **In forte aumento il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione** (42.675 vs 37.278 della settimana precedente). La **percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in diminuzione** (31% vs 34% la scorsa settimana). È in aumento la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (43% vs 40%), mentre è stabile la percentuale di casi diagnosticati attraverso attività di screening (26% vs 26%).
- **Una più elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali**, rappresentano strumenti necessari a contenere l'impatto dell'epidemia anche sostenuta da varianti emergenti.
- Alla luce delle nuove evidenze provenienti da altri Paesi Europei relative alla circolazione della variante Omicron, si raccomanda il rigoroso rispetto delle misure comportamentali, sia a livello individuale che collettivo, quali distanziamento, uso della mascherina, aereazione dei locali ed igiene delle mani.
- È comunque opportuno continuare a realizzare un accurato **tracciamento dei casi per limitare l'ulteriore aumento della circolazione virale**.

\* Nella settimana di monitoraggio si è verificata, per un problema tecnico, una comunicazione parziale dei dati riguardanti le ospedalizzazioni in una regione italiana al flusso di sorveglianza integrata COVID-19 coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità. Questo potrebbe aver comportato una lieve sottostima dell'Rt calcolato sui soli casi ricoverati in ospedale. L'Rt ospedaliero non incide sulla valutazione del rischio. Inoltre, questo inconveniente non pregiudica in alcun modo l'affidabilità dei dati relativi ai tassi di occupazione ospedaliera che sono raccolti da flussi indipendenti coordinati dal Ministero della Salute.



## Sommario

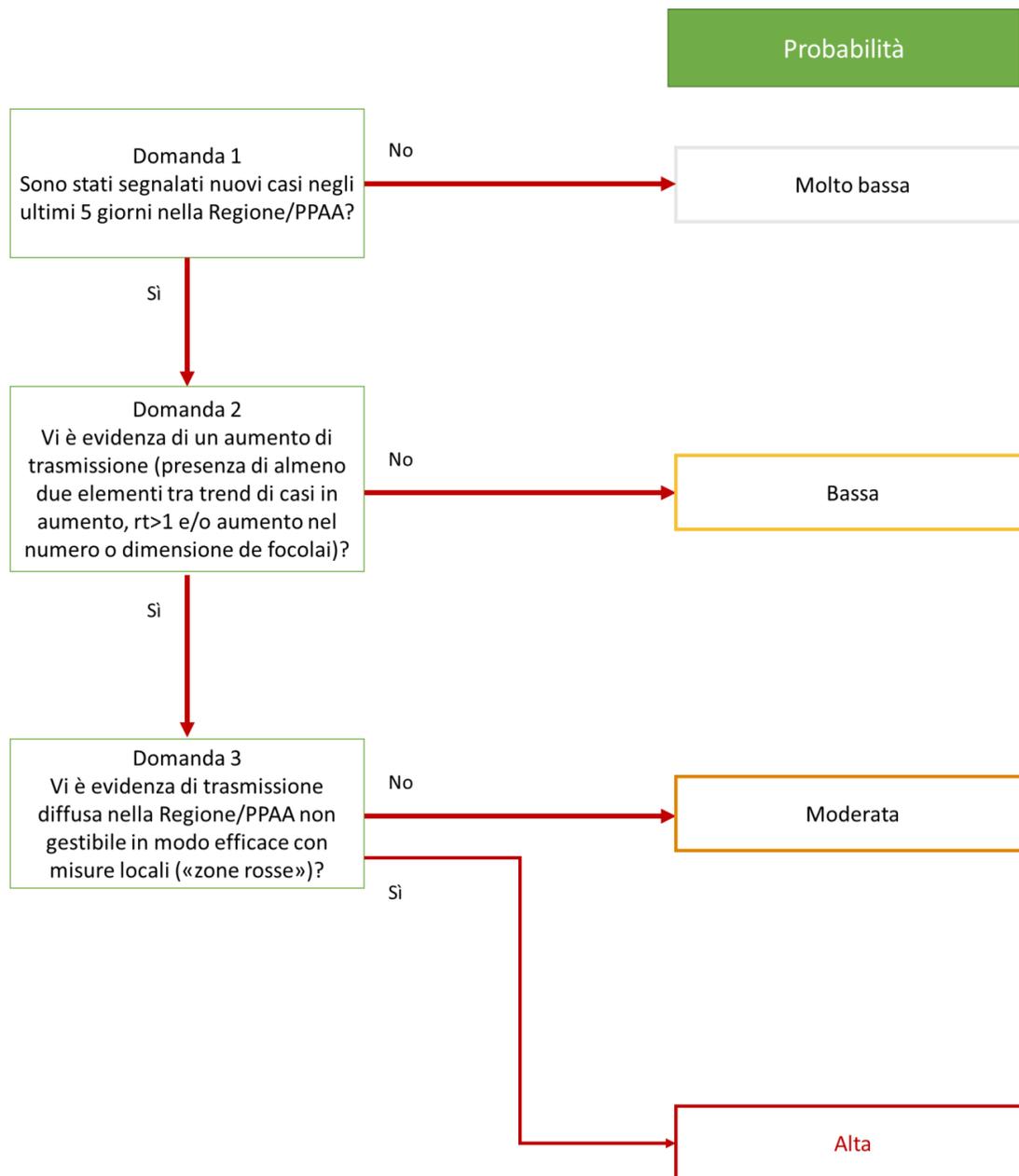
Aggiornamento 15 dicembre 2021 - Periodo di riferimento: 6/12/2021-12/12/2021 .....	2
Punti chiave: .....	3
1. Valutazione del rischio .....	5
Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	6
Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	8
Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto.....	10
2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio .....	12
Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio: .....	15
Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione.....	17
Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti.....	21



# 1. Valutazione del rischio

## Valutazione del rischio - Valutazione di probabilità di diffusione

### Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



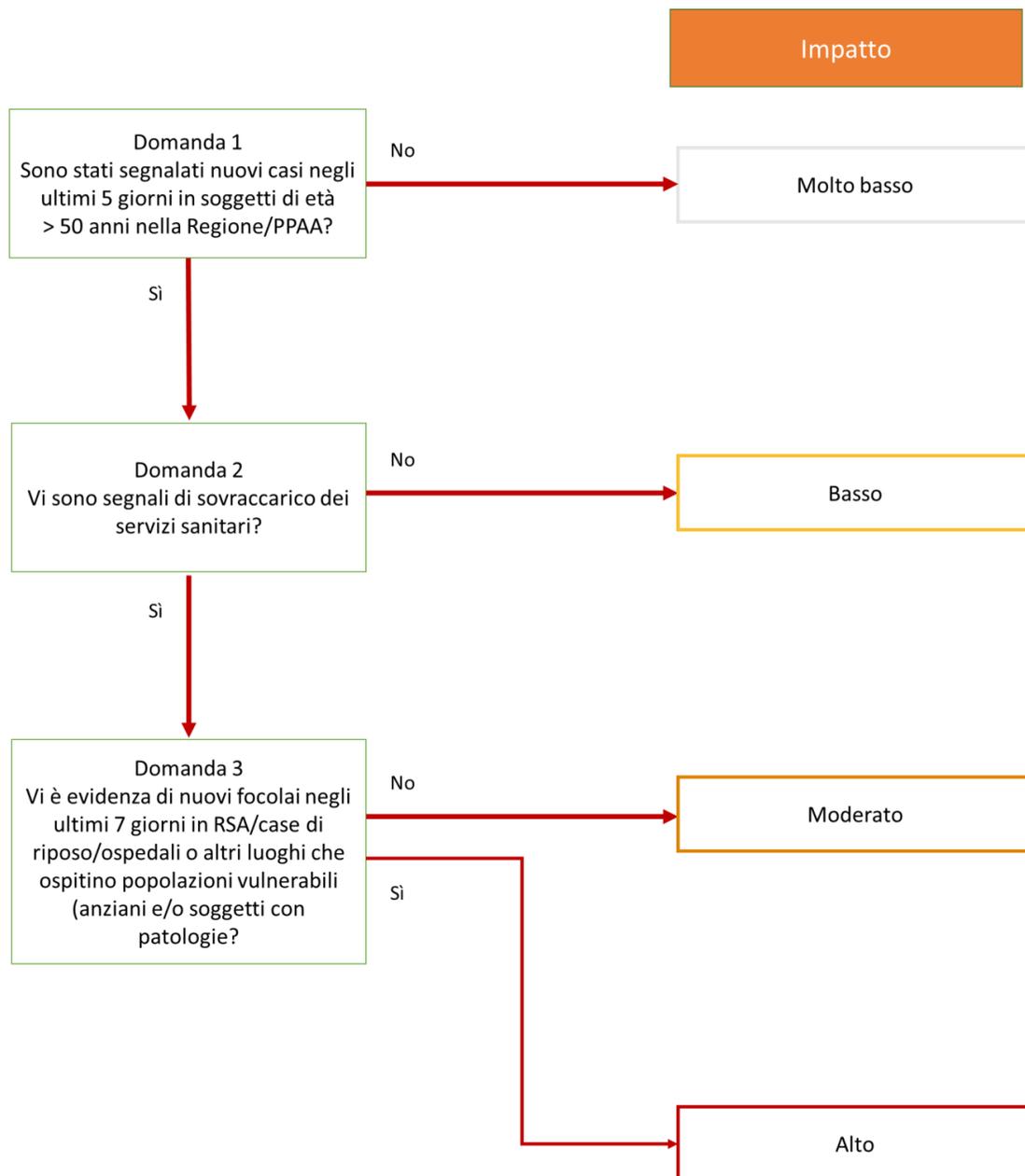
Tabella 1 - Valutazione della probabilità di diffusione d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile 2020 dati al 15 dicembre 2021 relativi alla settimana 6/12/2021-12/12/2021

Regione.PA	Completezza dei dati sopra-soglia (appendice-tabella 2)?	Domanda 1	Domanda 2				Domanda 3	Valutazione della probabilità
		Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni?	Trend di casi (Ind3.1)	Trend di casi (Ind3.4)	Rt puntuale sopra uno?	Trend focolai	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?*	
<b>Abruzzo</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↑	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>
<b>Basilicata</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↑	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>
<b>Calabria</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↑	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>
<b>Campania</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↑	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↑	<b>Sì</b>	↓	No	<b>Moderata</b>
<b>FVG</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>
<b>Lazio</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↑	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>
<b>Liguria</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↑	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>
<b>Lombardia</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↑	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>
<b>Marche</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↑	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>
<b>Molise</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↑	No	Bassa
<b>Piemonte</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↑	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>
<b>PA Bolzano/Bozen</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↓	No	Bassa
<b>PA Trento</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↑	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>
<b>Puglia</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↑	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>
<b>Sardegna</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↑	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>
<b>Sicilia</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↑	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>
<b>Toscana</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↑	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>
<b>Umbria</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↑	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>
<b>V.d'Aosta/V.d'Aoste</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↓	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>
<b>Veneto **</b>	Sì	<b>Sì</b>	↑	↑	<b>Sì</b>	↑	No	<b>Moderata</b>

\*\* La Regione Veneto ha comunicato che le informazioni fornite potrebbero essere parziali a causa di un attacco hacker subito da una Azienda Ulss della Regione

## Valutazione del rischio - Valutazione di impatto

### Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



Tabella 2 – Valutazione di impatto d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile, dati al 15 dicembre 2021 relativi alla settimana 6/12/2021-12/12/2021

Regione.PA	Domanda 1	Domanda 2 (dati più recenti disponibili*)		Domanda 3	Valutazione di impatto
	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni in soggetti di età >50 anni?	Sovraccarico in Terapia Intensiva (Ind3.8 sopra 30%)?	Sovraccarico in aree mediche (Ind3.9 sopra 40%)?	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili (anziani e/o soggetti con patologie)?	
Abruzzo	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Basilicata	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Calabria	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Campania	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Emilia-Romagna	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
FVG	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Lazio	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Liguria	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Lombardia	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Marche	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Molise	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Piemonte	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
PA Bolzano/Bozen	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
PA Trento	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Puglia	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Sardegna	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Sicilia	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Toscana	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Umbria	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
Veneto **	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa

\*aggiornato al 14/12/2021

\*\*La Regione Veneto ha comunicato che le informazioni fornite potrebbero essere parziali a causa di un attacco hacker subito da una Azienda Ulss della Regione

## Valutazione del rischio - Classificazione complessiva di rischio

### Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto

Probabilità \ Impatto	Molto Basso	Basso	Moderata	Alta		
Molto Basso	Rischio Molto basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	+	Resilienza territoriale =
Basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato		
Moderato	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto		
Alto	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto	Rischio Molto Alto		

Resilienza territoriale

=

Classificazione del rischio complessiva

Note: Come segnalato nel DM Salute 30 aprile 2020: " Qualora *gli indicatori non opzionali di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti non siano valutabili o diano molteplici segnali di allerta, il rischio così calcolato dovrà essere rivalutato al livello di rischio immediatamente superiore.*"

NB Poiché ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" e della legislazione corrente, le misure di risposta non differiscono per la classificazione di rischio "bassa" e "molto bassa" e per la classificazione di rischio "alta" e "molto alta", tale distinzione non viene riportata in questa relazione.

Tabella 3 – Valutazione complessiva di rischio d'accordo alla matrice di rischio del DM Salute 30 aprile e sulla probabilità di raggiungere le soglie critiche di occupazione dei PL in area medica e terapia intensiva nei prossimi 30 giorni, dati al 15 dicembre 2021 relativi alla settimana 6/12/2021-12/12/2021

Regione.PA	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Molteplici allerte di resilienza? (Appendice tabella 4)	Probabilità di una escalation nei prossimi 30 giorni (proiezioni al giorno 14/01/2022 della probabilità di superare le soglie di occupazione dei PL)		Classificazione complessiva del rischio
				% probabilità raggiungere occupazione TI 30%	% probabilità raggiungere occupazione aree mediche 40%	
<b>Abruzzo</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	<b>Moderata</b>
<b>Basilicata</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	<5%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>Calabria</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	<b>Moderata</b>
<b>Campania</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	<5%	da 5 a 50%	<b>Moderata</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	da 5 a 50%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>FVG</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	<5%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>Lazio</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	<5%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>Liguria</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	<b>Moderata</b>
<b>Lombardia</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	<5%	da 5 a 50%	<b>Moderata</b>
<b>Marche</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	>50%	>50%	<b>Moderata</b> (ad alta probabilità di progressione)
<b>Molise</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
<b>Piemonte</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	NC§	NC§	<b>Moderata</b> (non valutabile per la progressione)
<b>PA Bolzano/Bozen</b>	Bassa	Bassa	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Bassa
<b>PA Trento</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	>50%	>50%	<b>Moderata</b> (ad alta probabilità di progressione)
<b>Puglia</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	<5%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>Sardegna</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	<5%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>Sicilia</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	da 5 a 50%	>50%	<b>Moderata</b> (ad alta probabilità di progressione)
<b>Toscana</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	da 5 a 50%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>Umbria</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	<5%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>V.d'Aosta/V.d'Aoste</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	<b>Moderata</b>
<b>Veneto **</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>Si</b>	da 5 a 50%	<5%	<b>Alta #</b>

Le proiezioni sono basate su valori Rt "ospedalieri". È possibile che col progredire delle vaccinazioni gli ingressi in terapia intensiva seguano un Rt diverso da quello delle ospedalizzazioni in area medica. Data l'incertezza su questo importante parametro, le proiezioni di occupazione di terapia intensiva sono da interpretare con estrema cautela. Inoltre, le stime qui riportate fanno riferimento a tempi di ricovero in area medica basate su dati relativi al 2020 (Trentini F, et al. Am J Epidemiol. 2021. doi: 10.1093/aje/kwab252). I tempi di ricovero in terapia intensiva sono stati aggiornati utilizzando dati recenti (non pubblici) forniti dai medici intensivisti di regione Lombardia. In particolare, il tempo medio di ricovero in terapia intensiva è diminuito da 14.5 a 11.8 giorni.

#La classificazione complessiva di rischio è alta in quanto ci sono anche molteplici allerte di resilienza (vedere tabella 4 dell'appendice)

\*\*La Regione Veneto ha comunicato che le informazioni fornite potrebbero essere parziali a causa di un attacco hacker subito da una Azienda Ulss della Regione

§La parziale comunicazione dei dati riguardanti le ospedalizzazioni non ha permesso il calcolo delle proiezioni di occupazione in area medica e TI

## **2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio**



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 15 dicembre 2021 relativi alla settimana 6/12/2021-12/12/2021

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 1/12/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	1785	↑	↑	<b>1.08 (CI: 1.01-1.14)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	0 allerte segnalate	2	<b>Moderata</b>	No
Basilicata	522	↑	↑	<b>1.14 (CI: 0.86-1.45)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	1	<b>Moderata</b>	No
Calabria	1349	↑	↑	<b>1.12 (CI: 1.02-1.22)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	2	<b>Moderata</b>	No
Campania	8491	↑	↑	<b>1.12 (CI: 1.08-1.15)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	2	<b>Moderata</b>	No
Emilia-Romagna	11501	↑	↓	<b>1.15 (CI: 1.13-1.18)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	2	<b>Moderata</b>	No
FVG	3256	↓	↑	<b>1.02 (CI: 0.99-1.07)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	0 allerte segnalate	1	<b>Moderata</b>	No
Lazio	11447	↑	↑	<b>1.01 (CI: 0.99-1.04)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	1	<b>Moderata</b>	No
Liguria	3528	↑	↑	<b>1.18 (CI: 1.13-1.22)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	2	<b>Moderata</b>	No
Lombardia	20018	↑	↑	<b>1.19 (CI: 1.17-1.23)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	0 allerte segnalate	2	<b>Moderata</b>	No
Marche	2852	↑	↑	<b>1.13 (CI: 1-1.25)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	2	<b>Moderata</b> (ad alta probabilità di progressione)	No



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 1/12/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Molise	74	↓	↑	0.48 (CI: 0.23-0.81)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Piemonte§	9189	↑	↑	<b>1.36 (CI: 1.29-1.4)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	3	<b>Moderata</b> (non valutabile per la progressione)	No
PA Bolzano/Bozen	1698	↓	↓	0.96 (CI: 0.92-1.01)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
PA Trento	1411	↑	↑	<b>1.38 (CI: 1.27-1.5)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	0 allerte segnalate	3	<b>Moderata</b> (ad alta probabilità di progressione)	No
Puglia	2396	↑	↑	<b>1.21 (CI: 1.15-1.27)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	0 allerte segnalate	2	<b>Moderata</b>	No
Sardegna	1135	↑	↑	<b>1.03 (CI: 0.95-1.12)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	1	<b>Moderata</b>	No
Sicilia	6216	↑	↑	<b>1.02 (CI: 0.99-1.06)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	1	<b>Moderata</b> (ad alta probabilità di progressione)	No
Toscana	5266	↑	↑	<b>1.23 (CI: 1.19-1.27)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	2	<b>Moderata</b>	No
Umbria	1101	↑	↑	<b>1.09 (CI: 0.99-1.2)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento	1	<b>Moderata</b>	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	336	↓	↑	<b>1.23 (CI: 1.1-1.36)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.6 <90%	2	<b>Moderata</b>	No
Veneto **	21908	↑	↑	<b>1.15 (CI: 1.12-1.16)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	<b>2 allerte segnalate.</b> Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 <90%	2	<b>Alta</b>	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni; \*ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale.

\*\* La Regione Veneto ha comunicato che le informazioni fornite potrebbero essere parziali a causa di un attacco hacker subito da una Azienda Ulss della Regione

§ Nella settimana di monitoraggio si è verificata, per un problema tecnico, una comunicazione parziale dei dati riguardanti le ospedalizzazioni al flusso di sorveglianza integrata COVID-19 coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità. Questo potrebbe aver comportato una lieve sottostima dell'Rt calcolato sui soli casi ricoverati in ospedale. L'Rt ospedaliero non incide sulla valutazione del rischio. Inoltre, questo inconveniente non pregiudica in alcun modo l'affidabilità dei dati relativi ai tassi di occupazione ospedaliera che sono raccolti da flussi indipendenti coordinati dal Ministero della Salute. Tuttavia, questo problema non ha permesso di calcolare i dati relativi alle proiezioni al giorno 14/01/2022 della probabilità di superare le soglie di occupazione dei posti letto occupati da pazienti affetti da COVID-19.



## Dimensione 1 - completezza dei dati

### Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
<b>Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)</b>	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	<p>Almeno il 60% con trend in miglioramento</p> <p>Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020</p>	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 15 dicembre 2021 relativi alla settimana 6/12/2021-12/12/2021

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
<b>Abruzzo</b>	86.9	90.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.7
<b>Basilicata</b>	99.4	96.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
<b>Calabria</b>	89.4	88.8	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.6
<b>Campania</b>	99.9	99.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.6
<b>Emilia-Romagna</b>	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.6
<b>FVG</b>	99.7	99.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
<b>Lazio</b>	97.1	96.8	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	96.1
<b>Liguria</b>	88.6	86.5	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	98.0
<b>Lombardia</b>	69.6	88.7	Sopra soglia, in aumento	100.0	100	97.2
<b>Marche</b>	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
<b>Molise</b>	92.9	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
<b>Piemonte</b>	87.2	88.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	96.3
<b>PA Bolzano/Bozen</b>	95.7	95.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.6
<b>PA Trento</b>	99.6	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	94.6
<b>Puglia</b>	97.3	96.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
<b>Sardegna</b>	98.7	98.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
<b>Sicilia</b>	97.2	97.2	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
<b>Toscana</b>	98.0	97.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.5
<b>Umbria</b>	93.6	96.4	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.7
<b>V.d'Aosta/V.d'Aoste</b>	85.1	97.5	Stabilmente sopra soglia	97.1	100	99.9
<b>Veneto *</b>	74.4	74.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0

\* La Regione Veneto ha comunicato che le informazioni fornite potrebbero essere parziali a causa di un attacco hacker subito da una Azienda Ulss della Regione



## Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

### Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
<b>Stabilità di trasmissione</b>	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e $\leq 1$ in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione  Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
	<b>Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi</b>	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%
3.9		Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



## **Nota Metodologica**

**NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto**

**Stima di Rt:** La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

**Valutazione del Rischio:** nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

**Dati sui focolai:** appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

**Casi importati:** La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

**Scenario settimanale di riferimento:** viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra  $Rt=1$  e  $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra  $Rt=1,25$  e  $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

**Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto:** Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

**Occupazione posti letto:** si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 15 dicembre 2021 relativi alla settimana 6/12/2021-12/12/2021

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	3403	3.0	2.9	<b>1.08 (CI: 1.01-1.14)</b>	292	222	7%	9%
Basilicata	704	62.7	63.0	<b>1.14 (CI: 0.86-1.45)</b>	12	0	1%	7%
Calabria	4614	22.9	15.7 #	<b>1.12 (CI: 1.02-1.22)</b>	61	178	11%	19%
Campania	16340	6.0	8.9	<b>1.12 (CI: 1.08-1.15)</b>	1496	1496	5%	11%
Emilia-Romagna	20955	13.5	12.2	<b>1.15 (CI: 1.13-1.18)</b>	93	5772	10%	11%
FVG	8608	-2.9	-23.9 #	<b>1.02 (CI: 0.99-1.07)</b>	959	2574	16%	25%
Lazio	21687	2.8	2.5	<b>1.01 (CI: 0.99-1.04)</b>	346	387	12%	13%
Liguria	6726	8.6	9.8	<b>1.18 (CI: 1.13-1.22)</b>	754	227	12%	17%
Lombardia	36047	16.8	18.8	<b>1.19 (CI: 1.17-1.23)</b>	1154	12325	10%	15%
Marche	5915	3.6	7.9	<b>1.13 (CI: 1-1.25)</b>	304	635	14%	13%
Molise	174	-24.2	-22.9	0.48 (CI: 0.23-0.81)	7	0	10%	5%
Piemonte	15854	35.3	31.0	<b>1.36 (CI: 1.29-1.4)</b>	1413	3571	8%	10%
PA Bolzano/Bozen	6521	-17.1	-41.1 #	0.96 (CI: 0.92-1.01)	139	841	22%	17%
PA Trento	2603	14.6	14.5	<b>1.38 (CI: 1.27-1.5)</b>	281	550	20%	20%
Puglia	4604	22.2	15.8	<b>1.21 (CI: 1.15-1.27)</b>	160	1179	5%	5%
Sardegna	2022	1.2	16.2	<b>1.03 (CI: 0.95-1.12)</b>	248	204	3%	5%
Sicilia	10708	24.8	30.0	<b>1.02 (CI: 0.99-1.06)</b>	1215	2023	6%	12%
Toscana	9195	25.5	22.5	<b>1.23 (CI: 1.19-1.27)</b>	898	2256	8%	6%
Umbria	1778	42.9	73.7	<b>1.09 (CI: 0.99-1.2)</b>	168	436	8%	7%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	751	5.2	-11.2	<b>1.23 (CI: 1.1-1.36)</b>	62	154	6%	21%
Veneto **	38490	25.7	27.2	<b>1.15 (CI: 1.12-1.16)</b>	3591	7645	13%	15%

\*dato aggiornato al giorno 14/12/2021 (denominatore posti letto attivi e attivabili entro 24 ore)

#Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

\*\* La Regione Veneto ha comunicato che le informazioni fornite potrebbero essere parziali a causa di un attacco hacker subito da una Azienda Ulss della Regione



## Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

### Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
<b>Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti</b>	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese*  *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS  Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS  VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
<b>Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena</b>	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
<b>Abruzzo</b>	5%	5%	2	2	0.7 per 10000	0.9 per 10000	1.5 per 10000	100%	0 allerte segnalate
<b>Basilicata</b>	5%	7%	3	0	2.4 per 10000	4.6 per 10000	6.9 per 10000	99.2%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Calabria</b>	5%	6%	3	1	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.4 per 10000	92.4%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Campania</b>	10%	11%	1	2	0.7 per 10000	1.4 per 10000	2.1 per 10000	95.5%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Emilia-Romagna</b>	11%	13%	2	Non calcolabile	0.9 per 10000	0.9 per 10000	1.8 per 10000	92.3%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>FVG</b>	11%	11%	3	1	0.8 per 10000	1.2 per 10000	2 per 10000	94.1%	0 allerte segnalate
<b>Lazio</b>	18%	21%	2	2	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	95.6%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Liguria</b>	11%	14%	3	1	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1 per 10000	97.9%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Lombardia</b>	3%	3%	2	Non calcolabile	0.5 per 10000	0.5 per 10000	1 per 10000	90.1% §	0 allerte segnalate
<b>Marche</b>	7%	8%	0	0	0.5 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	100%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Molise</b>	3%	3%	0	0	1.1 per 10000	2.6 per 10000	3.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
<b>Piemonte</b>	3%	4%	3	1	1.1 per 10000	1.5 per 10000	2.6 per 10000	99.4%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>PA Bolzano/Bozen</b>	18%	13%	2	2	1.6 per 10000	2.1 per 10000	3.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
<b>PA Trento</b>	17%	16%	2	2	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
<b>Puglia</b>	3%	3%	2	2	0.4 per 10000	0.6 per 10000	1 per 10000	91.6%	0 allerte segnalate
<b>Sardegna</b>	5%	7%	2	2	0.3 per 10000	1.5 per 10000	1.8 per 10000	100%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Sicilia</b>	10%	12%	2	1	0.9 per 10000	2.1 per 10000	3 per 10000	99.7%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Toscana</b>	14%	18%	0	2	0.6 per 10000	0.6 per 10000	1.2 per 10000	99.3%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>Umbria</b>	6%	8%	2	2	0.6 per 10000	1.9 per 10000	2.4 per 10000	100%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento
<b>V.d'Aosta/V.d'Aoste</b>	4%	4%	2	0	0.4 per 10000	1.6 per 10000	2 per 10000	88.3%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.6 <90%
<b>Veneto ***</b>	3%	4%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	75%	<b>2 allerte segnalate.</b> Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 <90%

\* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

\*\* in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

#Come concordato con le Regioni/PPAA e specificato nel Verbale della Cabina di Regia del 16 luglio 2021, si considera il trend dell'indicatore 2.1 con il valore di positività arrotondato nel suo valore intero più prossimo.

§ La Regione Lombardia, a seguito di una verifica, ha corretto l'indicatore 2.6

\*\*\* La Regione Veneto ha comunicato che le informazioni fornite potrebbero essere parziali a causa di un attacco hacker subito da una Azienda Ulss della Regione